

Alla Presidenza del Consiglio  
Al Ministero del Lavoro  
Al Ministero della salute  
Commissione emergenza Covid

**Oggetto: Prevenzione vaccinale Covid 19**

Professione in Famiglia e UIL Federazione Poteri Locali, di concerto con le parti sociali firmatarie del CCNL Servizi di ausilio familiare, esprimono forte preoccupazione per l'evoluzione della pandemia e contemporaneamente fiducia verso le azioni di contenimento predisposte e di prevenzione vaccinale.

Preso atto della priorità indicata per la prima somministrazione del vaccino verso i soggetti maggiormente esposti alla malattia, nonché dalla nota aggiornata del 12 dicembre 2020, rimarcano la necessità di prestare eguale attenzione ai soggetti non autosufficienti non ospitati presso strutture residenziali di assistenza ma egualmente a forte rischio di contagio.

Oltre 2,6 milioni di non autosufficienti vengono assistiti presso la propria abitazione attraverso caregiver familiari o da operatori privati.

Evidenziando quindi la necessità di prevenzione di massa per questa particolare categoria, si richiede alle istituzioni preposte una particolare prassi organizzativa, sia a favore delle persone assistite che per le lavoratrici che li assistono, anche se non riconducibili all'interno delle imprese accreditate.

Le imprese del settore sono circa 1.100, con 32.000 addetti, mentre le assistenti familiari assunte direttamente dalle famiglie sono circa 400.000.

Rimanendo pertanto in attesa di una vostra risposta in merito e disponibili ad un approfondimento tecnico, cogliamo l'occasione per mettere a vostra disposizione le nostre organizzazioni qualora lo giudicaste utile nei tempi e nei modi che riterrete consoni.

Distinti saluti.

Roma, 19/1/2021

Bartolomeo Perna  
Responsabile Terzo Settore UIL F



Aldo Amoretti  
Presidente Professione in Famiglia

